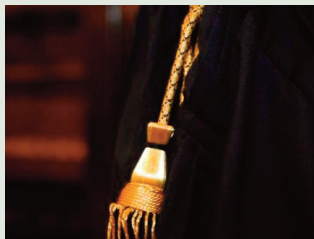


**Chiesti vent'anni
per Carlomosti:
boss tra droga,
estorsioni e tortura**

a pagina 5



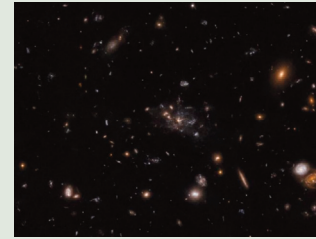
**Sabato
la mobilitazione
nazionale edili
a Roma**

a pagina 5



**Nasce un nuovo
ammasso
di galassie**

a pagina 7



Il ministro: "C'è un aspetto tecnico che deve essere rimodulato"

Reato di tortura, Nordio: "E' odioso, lo manteniamo"

Da giorni si sta discutendo sull'abrogazione o meno del reato di tortura, una scelta, come abbiamo avuto modo di pubblicare ieri, in qualche modo 'messa discussione' anche da Unarma, il libero sindacato dei carabinieri. Un tema caldo sul quale oggi, nell'ambito del question ala camera, ha ritenuto di intervenire il ministro della Giustizia, Carlo



Nordio, il quale ha tenuto a rimarcare che "Posso rispondere senza se e senza ma. Il governo non ha nessuna intenzione di abrogare il reato di tortura". Come ha spiegato il Guardasigilli, "E' un reato odioso, abbiamo tutte le intenzioni di mantenerlo. C'è soltanto un aspetto tecnico che deve essere rimodulato.

a pagina 2

GUERRA IN UCRAINA, L'ATTACCO DI CONTE AL MINISTRO CROSETTO



a pagina 3

Putin: "Le sanzioni possono
avere impatto negativo"



a pagina 4

Federpesca ascoltata stamattina in Senato

In merito alla proroga del credito di imposta, estesa per tutto il 2023

Federpesca presente oggi in Senato della Repubblica, dinanzi ai componenti della Commissione Finanze e Tesoro, per richiamare nuovamente la necessità di prevedere, nel prossimo provvedimento utile, la proroga del credito di imposta per l'acquisto di carburante, a favore del settore ittico. "La misura del credito di imposta", ha dichiarato il Direttore di Federpesca, Francesca Biondo, durante l'audizione, "è diventata uno strumento fonamen-



tale per le imprese ittiche per compensare una parte dei maggiori oneri effettivamente sostenuti per l'acquisto di gasolio. Sebbene la legge di bilancio 2023 abbia previsto un contributo anche per il primo trimestre 2023, i dati relativi al possibile aumento dei prezzi del carburante non sono tuttavia confortanti e i numeri e le proiezioni a disposizione della congiuntura non appaiono positivi per i prossimi mesi.

a pagina 2



dalla parte dei cittadini

L'informazione professionale
della città di Roma e del Lazio

“E' odioso, abbiamo tutte le intenzioni di mantenerlo. Un aspetto tecnico deve essere rimodulato”

Reato di tortura: le parole di Nordio

“La volontà del governo è di tenere fermo il reato di tortura”

Il reato di tortura, così come è formulato, ha carenze tecniche di specificità e tipicità che devono connotare la struttura della norma penale. In ogni caso, ha ribadito, “La volontà del governo è di tenere fermo il reato di tortura, sia per ottemperanza a quanto stabilito dalle norme internazionali, sia per una questione di coerenza, perché questo reato è particolarmente odioso, e abbiamo intenzione di mantenerlo”. Piuttosto, ha poi precisato il ministro, riguardo le attuali “carenze tecniche, sono due: la prima riguarda l'atteggiamento soggettivo del reato, in quanto la convenzione di New York circoscrive condotte costituenti tortura a quelle caratterizzate dal dolo specifico, attuate per raggiungere le finalità di ottenere informazioni o confessioni, punire, intimidire o discriminare. Invece il nostro legislatore, optando per una figura criminosa e contrassegnata dal dolo generico, quindi senza l'intenzione ulteriore di ottenere un determinato risultato, ha eliminato quello che è il tratto distintivo della tortura rispetto agli altri maltrattamenti, rendendo concreto il rischio, paventato tra l'altro anche dai rappresentanti delle forze



dell'ordine, ma non solo loro, di vedere applicata la disposizione nei casi di sofferenze provocate durante operazioni lecite di ordine pubblico e polizia”. Infine,

sempre all'interno di uno sguardo critico, Nordio aggiunge un altro criterio negativo, che “è rappresentato dalla inopportuna fusione in un'unica

fattispecie di reato delle figure criminose di tortura e di trattamenti inumani e degradanti che da sempre sono considerati sul piano internazionale figure di-

stinte e meritevoli di considerazione differenziata”. Dunque, ha poi terminato il ministro, “sottoporre le condotte integranti due illeciti aventi una offensività

diversa al medesimo rigoroso trattamento sanzionatorio appare una scelta che non è ragionevole e non è imposta dai vincoli internazionali”.

Droga e cellulari nella perquisizione straordinaria nelle sezioni di Alta Sicurezza Incredibile nel carcere di Viterbo

“Una perquisizione straordinaria nel carcere di Viterbo è stata predisposta ieri dal Provveditorato Regionale del Lazio ed effettuata nelle sezioni di Alta Sicurezza dal personale di Polizia Penitenziaria: rinvenuti due smartphone, due microtelefoni e sostanza stupefacente di tipo hashish”. Lo comunica Ciro Di Domenico Coordinamento Regionale FP CGIL Polizia Penitenziaria regione Lazio, che aggiunge, “Continuano i rinvenimenti su sostanze stupefacenti e telefonini nel carcere di Mammagialla, un fenomeno reso possibile ed aggravato dalla carenza di personale di Polizia in servizio nell'Istituto viterbese ed un sovraffollamento di



detenuti oltre il 35% rispetto alla capienza prevista”. Mirko Manna, Nazionale FP CGIL Polizia Penitenziaria: “Il carcere di Viterbo è già carente di almeno cento unità. Ai Poliziotti in servizio, va tributato il riconoscimento e il ringraziamento per la loro dedizione e i loro risul-

tati. Il rinvenimento di telefoni e droga in carcere, anche quando sono di modeste entità, sono uno strumento importantissimo per garantire la sicurezza nel penitenziario, in particolare modo quando vengono effettuati nelle sezioni in cui sono ristretti detenuti in Alta Sicurezza”.

In merito alla proroga del credito di imposta, estesa per tutto il 2023 Federpesca ascoltata in Senato

Per questo, Federpesca richiama nuovamente la necessità di prevedere, nel prossimo provvedimento utile, la proroga del credito di imposta per l'acquisto di carburante a favore del settore ittico fino al 31 dicembre 2023.” Infine, Federpesca desidera ringraziare il Presidente e i Parlamentari componenti della Commissione Finanze e Tesoro del Senato per l'invito a partecipare all'audizione e per aver offerto quest'importante occasione per portare il proprio contributo in merito all'indagine conoscitiva sugli strumenti di incentivazione fiscale, con particolare riferimento ai crediti di imposta. L'audizione è stata un'opportunità per anche segnalare nuovamente come l'attuale congiuntura economica ponga con forza la necessità di un rinnovo complessivo della flotta peschereccia italiana, in grado di ridurre il fabbisogno di gasolio, introducendo motori meno



energivori e, contribuendo a raggiungere gli obiettivi legati alla transizione verde di cui il settore ha bisogno, sostenendo al contempo realmente l'economia del settore ittico, una strada che Federpesca sta attualmente percorrendo per garantire un futuro al settore ittico italiano. Come ha spiegato ancora Biondo, “La proroga del credito di imposta rappresenta uno strumento fondamentale per sostenere il settore ittico nell'affrontare l'attuale crisi energetica e nell'incoraggiare donne e uomini della pesca

a proseguire la loro attività e il loro impegno a intraprendere una transizione energetica e tecnologica” – continua il Direttore Biondo – evitando un fermo dei pescherecci e il conseguente pericolo di lasciare che il prodotto italiano venga sostituito da quello importato vitando un fermo dei pescherecci e il conseguente pericolo di lasciare che il prodotto italiano venga sostituito da quello importato. Ancora il Direttore di Federpesca “Tale proroga andrebbe inoltre a fornire una risposta alle già enunciate sempre più pressanti problematiche che il comparto sta vivendo, evitando un fermo dei pescherecci e il conseguente pericolo di lasciare che il prodotto italiano venga sostituito da quello importato, favorendo la valorizzazione delle imprese italiane e garantendo che il settore possa operare in condizioni tali da soddisfare la domanda interna dei prodotti”.

SEGIMM s.r.l.

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

Ucraina, Conte a Crosetto: "Ci volete dire quali sono i limiti all'escalation militare per quanto riguarda queste forniture? Ci porterete in guerra"



Nell'ambito dei questionari ospitati quest'oggi dalla Camera, anche quello del ministro della Difesa, Guido Crosetto, rispetto al quale il leader del M5s, Giuseppe Conte ha affermato che "Questo governo, al pari del precedente che abbiamo cercato di indirizzare, inascoltati, in maniera diversa, più che schierato rispetto alla Nato è schierato" e da questo punto di vista lei ha espresso una valutazione che la dice lunga sulla vostra postura". A motivare la testimonianza del ministro, un'interrogazione - firmata dal pentastellato Pellegrini - sul sostegno militare all'Ucraina e, nello speci-

fico, con particolare riferimento alla tipologia delle forniture e ai relativi profili economico-finanziari. Infatti Conte ha subito attaccato denunciando: "Ministro Crosetto, lei ci vuol far credere che l'invio di armi previsto in questo decreto non abbia un impatto sul livello di sicurezza del nostro sistema di difesa e non richieda comunque un ripristino complessivo delle nostre scorte per quanto riguarda gli arsenali militari. Lei ha parlato di fisiologia: non c'è nulla di fisiologico in questi invii militari". Ed ancora, "Ci volete dire quali sono i limiti, se ci sono, all'escalation militare per quanto

riguarda queste forniture? Ce lo dovete dire, perché state portando l'Italia in guerra. Rispettate la nostra Costituzione". Infatti, poco prima, entrando invece nel merito della questione, il ministro della difesa ha spiegato alla Commissione che "E' fisiologico procedere a un continuo ripianamento delle scorte, sia per termine di vita operativo sia per ammodernamento, a prescindere dall'esigenza ucraina. Esigenze di difesa nazionale impongono dunque la necessità di scorte adeguate e, a tale scopo, l'Ue ha autorizzato l'accesso all'European peace facility (Epf), istituito nel 2021, al fine di reintegrare

economicamente lo sforzo profuso per l'Ucraina a seguito dell'aggressione da parte della Russia". Dunque, ha continuato Crosetto, "L'Italia ha avuto accesso all'Epf e allo stato attuale vede l'assegnazione di una prima tranche di fondi a parziale rimborso del controvalore economico delle forniture cedute, che sarà erogata in tre fasi nel triennio 2023-2025". Poi, rispondendo così anche agli attacchi di Conte, il ministro della Difesa ha tenuto a rimarcare che "L'Italia non ha alcuna intenzione di inviare truppe sul campo. Riguardo alla cessione di materiali di armamento all'Ucraina non ravviso alcun

elemento di distonia tra quanto il presidente del consiglio ha affermato, nel corso delle comunicazioni rese al parlamento, e quanto da me dichiarato sull'esigenza di ripristinare le scorte necessarie alla difesa nazionale". Poi il ministro ha nuovamente ribadito che la necessità di ripristinare le scorte non è affatto conseguente al sesto decreto frutto di questo governo, "Ma al complesso dei materiali ceduti, inclusi quelli ricompresi nei precedenti cinque decreti decisi dal precedente governo". Infine, chiamato a dare spiegazioni circa il sistema Samp-T fornito all'esercito di Kiev, Crosetto ha illu-

strato che "L'Italia sta rendendo disponibili talune componenti provenienti da un assetto non operativo. Tali componenti, integrate con le altre offerte dai francesi, costituiranno un sistema difensivo completo che potrà essere utilmente impiegato da parte di Kiev dopo il necessario addestramento del personale. Io sono convinto che sia giusto addestrare il personale a difendere le città e civili ucraini da attacchi russi". Oltretutto, ha quindi tenuto a sottolineare prima di concludere, "Non è materiale che serve ad attaccare ma solo a difendere la popolazione ucraina dagli attacchi missilistici russi".

Oltre otto italiani su dieci hanno fatto shopping online una volta al mese

Report sull'E-Commerce in Italia

Il settore maggiormente gettonato è quello dell'elettronica



L'economia gira sempre meno, i piccoli esercizi continuano a chiudere, le imprese a carattere familiare sono subissate dalle tasse, anche perché sono tra le poche che le pagano! Complice la pandemia del Covid infatti, a beneficiare quasi esclusivamente degli introiti dei piccoli risparmiatori (come dimostrano i dati), sono stati solo loro: i colossi dell'E-commerce. Basti pensare che, come spiega il 'Report annuale

sull'e-commerce italiano 2023' pubblicato da Idealo, mediamente, oggi ben il 61% dei consumatori almeno una volta al mese acquista online, contro il 24% che, addirittura, lo fa una volta alla settimana. Insomma, come conferma l'agenzia di stampa AdnKronos, "quest'anno oltre 8 italiani su 10 hanno fatto shopping online almeno una volta al mese". Certo, in proporzione, vista la situazione geo-politica che

ha concorso ad una fortissima contrazione, complice il ritorno dell'inflazione, dal 2022 il potere d'acquisto ha accusato un notevole calo, andando ad incidere soprattutto su quanti di 'manica larga' che, pur rinunciandovi, hanno dovuto diradare gli ordini online. Tuttavia, per i pochi ancora non usi ad 'ordinare' i propri acquisti via web, preferendo provare un vestito, calzare

delle scarpe, o sfogliare un libro, l'interrogativo che li attanaglia è: ma cosa comprano con tanta fiducia a 'scatola chiusa' gli altri? Ebbene, rispondono i tecnici di Idealo, che hanno realizzato il report, il 43% degli utenti negli ultimi 3 mesi ha acquistato un prodotto di elettronica mentre, il 41% ha scelto dal settore moda & abbigliamento e, infine, il 33%, ha invece optato (pur senza provarle) per le scarpe. Ma

non finisce ovviamente qui, online è infatti possibile acquistare di tutto. Ed ecco quindi che il settore bellezza & profumi attrae il 32% degli acquirenti, i giocattoli & gaming il 26% e, addirittura le medicine, che con i prodotti per la salute riescono a convincere il 25%. Poi ce ne è anche per 'food & beverage' (21%). Infine, tanto per non tradire il 'trend', bene anche per il settore pet (20%), seguito da

quello sport & outdoor (16%) e, infine dall'arredamento & giardino (15%). Per chiudere un'ultima curiosità riguardo ai settori in crescita dove, a differenza del 2021, nel 2022 molti hanno registrato una forte impennata di interesse, come giocattoli & gaming (+78%), bambini & neonati (+59%) prodotti per animali (+52%), elettronica (+35%) ed arredamento & giardino (+33%). Mah...

"Nel medio termine le sanzioni possono avere impatto negativo" Russia: il timore di Vladimir Putin

"L'economia russa ha mostrato una dinamica positiva a partire dallo scorso luglio... ma il ritorno al percorso di crescita non deve rilassarci, è necessario sostenere e rafforzare le tendenze positive della nostra economia, migliorarne l'efficienza, garantire la sovranità tecnologica, umana e finanziaria, e le azioni devono essere rapide allo stesso tempo, senza eccessi di burocrazia, poiché le restrizioni illegittime introdotte contro la nostra economia possono effettivamente influenzarla negativamente nel medio termine". Così stamane il presidente russo Vladimir Putin, intervenendo in un riunione governativa dove, fra l'altro, ha anche riconosciuto che, "Nel medio termine, le sanzioni contro la Russia potranno avere un impatto negativo". Dal canto suo, sempre sul tema Ucraina, nell'ambito di un briefing tenuto con i media al Cremlino, diversamente



da quanto affermava fino a qualche settimana fa, il portavoce Dmitry Peskov ha ammesso che, "La guerra ibrida che l'Occidente ha scatenato contro la Russia durerà a lungo". Poco dopo il portavoce ha però tenuto a chiarire che, "Se ci si riferisce a una guerra in un contesto più ampio, a uno scontro con Stati ostili, a una guerra ibrida contro il nostro

Paese, allora durerà a lungo. E qui dobbiamo essere risoluti, sicuri di noi stessi e consolidarci attorno al presidente".

Roma per l'Ucraina, Ciaccheri: "Domani si unirà a quella di Padova" Parte la 'Carovana per la pace'

"Partita questa mattina da Roma parte della Carovana della Pace della Rete #Stopthewarnow che si unirà a quelle di tutta Italia che partiranno domani mattina da Padova alla volta di Odessa in Ucraina. Con una macchina, un furgone e un camper porteremo uno dei venti generatori di corrente e aiuti umanitari. Siamo circa 10 volontari dei 150 totali che partiranno domani dal Veneto". Così in una nota il presidente del Municipio Roma VIII e portavoce di Sinistra Civica Ecologista, Amedeo Ciaccheri. La carovana di Roma è partita stamattina e porterà in Ucraina la propria vicinanza alla popolazione civile e ribadirà il suo no



alla guerra. Il viaggio in Ucraina è stato organizzato a cavallo della domenica delle Palme e insieme ai beni di prima necessità saranno consegnate palme della pace agli abitanti delle città ucraine e depositati ramoscelli di ulivo sulle tombe delle vittime della guerra. "Nel corso di quest'anno - continua Amedeo Ciaccheri - il nostro municipio ha lanciato una campagna denominata 'Energie per la pace', una importante raccolta fondi per sostenere la popolazione civile in Ucraina.

Grazie al lavoro della Rete #stopthewarnow consegneremo una prima raccolta di aiuti direttamente nei luoghi del conflitto. Un'occasione importante per portare un segno tangibile della solidarietà della nostra città e delle reti pacifiste che credono nella diplomazia dal basso. In carovana sarà presente anche Erri De Luca che partirà da Bologna. Continuerà anche la campagna di raccolta fondi per sostenere l'acquisto di generatori elettrici da portare in Ucraina".

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

Aveva allestito una vera e propria 'camera delle torture', "con teli di plastica", dove fu portato un uomo che aveva un debito per una fornitura di droga non pagata

Chiesti vent'anni per Carlomosti: boss tra droga, estorsioni e tortura

La Procura di Roma ha chiesto la condanna, in abbreviato, a 20 anni per Daniele Carlomosti, ritenuto a capo dell'organizzazione criminale a La Rustica, dedita a traffico di droga ed estorsioni. Il pm della Dda Edoardo De Santis, al termine della requisitoria oggi in aula Occorsio, ha chiesto inoltre una condanna a 16 anni per il braccio destro di Carlomosti, Fabio Pallagrosi e 10 anni e 8 mesi per Armando De Propriis, padre di Marcello, condannato a 25 anni per l'omicidio di Luca Sacchi. In totale per 13 imputati che hanno optato per il rito abbreviato sono state sollecitate condanne per oltre 140 anni. Le accuse vanno, a vario titolo, dall'associazione a delinquere finalizzata al traffico di droga, estorsione, sequestro di persona a scopo di estorsione e lesioni. Tra i reati contestati a Carlomosti c'è anche quello di tortura: l'uomo aveva allestito una vera e propria 'camera delle torture', "con teli di plastica", dove fu portato un uomo che aveva un debito di oltre 60mila euro per una fornitura di droga non pagata. Come si legge nel capo di imputazione, l'uomo era



stato privato della sua libertà personale, legato, spogliato e costretto a stendersi sui teli "impedendogli di allontanarsi e sottoposto a gravi minacce di morte e gravi violenze fisiche per circa 6 ore, durante le quali era stato picchiato alla testa e in più parti del corpo, privato

della possibilità anche di bere". Le sue condizioni, secondo l'atto d'accusa, "venivano poi mostrate ai suoi familiari e amici. In un altro episodio di estorsione contestato a Carlomosti e al suo braccio destro, il capo dell'organizzazione, per riavere soldi che aveva prestato,

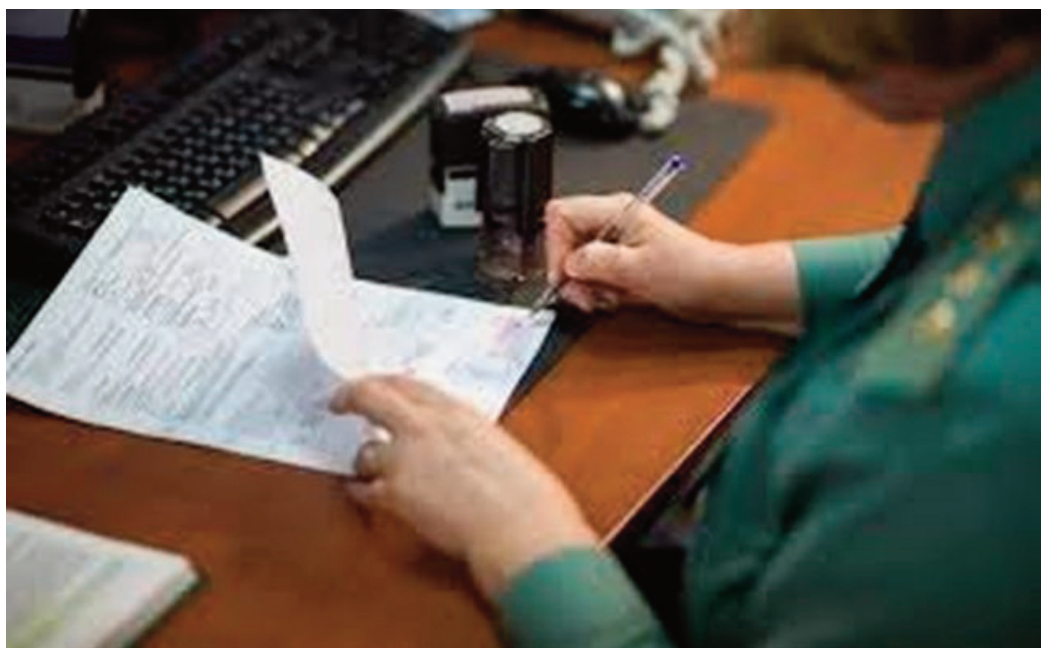
diceva al telefono: "ti scarico un nove in bocca, sgozzo tua madre...butto tua madre dalla finestra". A smantellare l'organizzazione della Rustica, quartiere della periferia est della Capitale, nel maggio dello scorso anno, sono stati i carabinieri del comando provinciale di

Roma. Le indagini, coordinate dalla Dda capitolina, partirono da una gambizzazione avvenuta nel novembre 2017 e dai dissidi interni e culminati con il tentato omicidio di Simone Carlomosti: in quell'occasione Daniele gli sparò più colpi di pistola dal balcone di casa. Del gruppo della

Rustica ne parlava anche Massimo Carminati, come emerso in un'ordinanza cautelare sull'inchiesta 'Mafia Capitale': parlando dell'organizzazione capeggiata da Carlomosti, l'ex Nar diceva 'quelli so' brutti forti compà'. La sentenza del gup di Roma è attesa per il 14 luglio.

De Gregorio (Civica Calenda): "Senza personale sarà rischio caos"

"Servizi insufficienti" all'Anagrafe



"Nella nostra città i tempi di attesa per ottenere un cambio di residenza, prenotare un appuntamento per un documento di identità o fare un certificato anagrafico sono esasperanti. Nella maggior parte dei casi non ci riesce neanche chi, armato di santa pazienza, raggiunge direttamente lo sportello anagrafico: i numeretti per l'accesso al servizio, infatti, finiscono quasi subito, con il risultato che l'impresa va ritentata nei giorni successivi. Una situazione già di per sé difficile, che si complica ulteriormente quando a doverla affrontare è un

soggetto fragile come, ad esempio, un anziano. Purtroppo tutti gli uffici di Roma Capitale lamentano l'annosa carenza di personale, ma la sofferenza che accusano quelli anagrafici è ancora più evidente. Al collasso da tempo, nonostante gli sforzi disumani di chi ci lavora, questi sportelli non riescono a rispondere alle reali esigenze dei cittadini, spesso costretti per farsi valere a ricorrere alle forze di polizia. L'ultimo episodio, in ordine di tempo, risale a ieri, ma i disagi sono all'ordine del giorno: non è la prima volta, infatti, che, nonostante una lunga fila,

gli utenti restano a bocca asciutta. La buona volontà dei dipendenti, chiamati a fare sforzi titanici, non basta: bisogna, piuttosto, puntare sul reclutamento e sull'inserimento massiccio di nuovo personale, in modo da rafforzare la macchina amministrativa, contrastare efficacemente l'esodo da pensionamento e arginare le altre uscite. Se la situazione è questa già oggi, cosa accadrà durante il periodo estivo con il personale ulteriormente ridotto dalle ferie?". Così Flavia De Gregorio, capogruppo della Lista Civica Calenda Sindaco.

Sinistra civica ecologista: sabato in piazza al fianco dei lavoratori

Mobilitazione nazionale Edili a Roma



"Aderiamo alla giornata di mobilitazione nazionale dei lavoratori dell'edilizia indetta da Fillea Cgil e Feneal Uil per il prossimo 1 aprile. A Roma si terrà uno dei 5 eventi in programma a livello nazionale, a partire dalle ore 9.30 in piazza San Giovanni Bosco a Cinecittà, un luogo di periferia urbana, come per le altre manifestazioni previste. Siamo

al fianco della mobilitazione contro le scelte del governo sui bonus edilizi, che secondo i sindacati mettono a rischio oltre 100 mila posti di lavoro, e quelle sul nuovo codice degli appalti, che rendono più difficile la tutela dei lavoratori in particolare su salute, sicurezza e parità di trattamento. Avevamo già espresso la nostra preoccupazione per le gravi

ripercussioni delle scelte del governo sul settore dell'edilizia in una mozione presentata in Assemblea capitolina e approvata dall'Aula. Sabato saremo in piazza per manifestare la nostra solidarietà ai lavoratori". Lo dichiarano i consiglieri capitolini Alessandro Luparelli e Michela Cicculli del Gruppo Sinistra Civica Ecologista

Da Del Debbio gli alimenti sintetici, l'immigrazione e le borseggiatrici

Dritto e Rovescio: le anticipazioni



Domani sera, giovedì 30 marzo, in prima serata su Retequattro, nel nuovo appuntamento con "Dritto e Rovescio", Paolo Del Debbio intervisterà il Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste Francesco Lollobrigida in merito al decreto di legge approvato nel Consiglio dei ministri per il di-

vieto di produzione e commercializzazione di alimenti e mangimi sintetici. Inoltre, si parlerà delle misure messe in campo dal Governo a sostegno di famiglie e imprese contro il carobollette e della gestione dei migranti. Nel corso della puntata, un approfondimento verrà dedicato proprio all'immigrazione e

al dramma degli sbarchi. E ancora, con nuovi reportage, un focus sulla piaga delle borseggiatrici che rapinano cittadini e turisti nelle principali città italiane. Tra gli ospiti di Paolo Del Debbio: Marco Osnato, Brando Benifei, Maurizio Gasparri, Diana De Marchi, Paolo Romano e Michela Vittoria Brambilla.

Il concorso che mette in palio ogni giorno una magione e 200 mila euro

Vinci Casa: la combinazione vincente



L'estrazione di oggi per il concorso "Vinci Casa" di Win for Life, il gioco che ogni giorno dalle 20.30 offre l'opportunità di vincere una casa e 200.000

euro. Ad oggi il concorso "Vinci Casa" Win for Life ha permesso ad oltre 150 fortunati giocatori di vincere un'abitazione, stasera la nuova estrazione del

gioco con la cinquina dei numeri estratti in diretta live su Italia Sera. Ecco i numeri Vinci Casa estratti oggi, mercoledì 29 marzo 2023: 5 - 14 - 17 - 22 - 24.

Il concorso che permette di vincere fino ad un milione di euro

Million Day ed Extra: i numeri



I numeri vincenti dell'estrazione di oggi per il concorso Million Day. Pronti per scoprire la combinazione vincente dell'estrazione di oggi? Alle ore 20.30 su questa pagina i cinque numeri

estratti per il Million Day, il gioco di Lottomatica che ogni giorno offre l'opportunità di vincere fino ad 1 milione di euro. I numeri vincenti di oggi, per il Million Day sono i seguenti: 19

- 27 - 30 - 45 - 49. Numeri Extra: 2 - 13 - 40 - 42 - 53. Ricordiamo che il concorso del Milano Day da regolamento permette anche vincite secondarie indovinando 2, 3 o 4 numeri estratti.

I sei numeri vincenti del concorso settimanale legato alla numerologia

SiVinceTutto Superenalotto



In diretta su ItaliaSera.it l'estrazione del concorso SiVinceTutto Superenalotto. Ecco la sestina estratta oggi, mercoledì 29 marzo 2023, con i numeri estratti stasera per il gioco della lotteria italiana che prevede un'estrazione a settimana, tutti i mercoledì alle ore 20. Dopo le estrazioni di ieri per i concorsi di Lotto, Superenalotto e 10eLotto, dunque, ecco l'estrazione odierna del gioco SiVinceTutto. Ecco i sei

numeri estratti oggi, per il concorso SiVinceTutto Superenalotto. La combinazione vincente di mercoledì 29/03/2023 è la seguente: 7 - 12 - 20 - 64 - 68 - 89. Le categorie di premi per il concorso SiVinceTutto Superenalotto 1 sono 5. Alla prima categoria, "punti 6", appartengono le giocate per le quali risultano esatti i pronostici relativi a tutti i sei numeri estratti. Alla seconda, alla terza, alla quarta e alla

quinta categoria, rispettivamente "punti 5", "punti 4", "punti 3" per i concorsi di Lotto, Simbolotto, Superenalotto e 10eLotto. Le estrazioni dei principali concorsi della lotteria italiana tornano oggi, in diretta su ItaliaSera.it con tutti i risultati ed i numeri estratti della seconda estrazione settimanale. Ricordiamo che la prossima estrazione di Lotto e Superenalotto si svolgeranno mercoledì prossimo.

Nasce un nuovo ammasso di galassie, gli astronomi assistono all'evento



Osservato per la prima volta da un team di astronomi la nascita, le fasi iniziali di formazione, di un ammasso di galassie. Ad annunciarlo sono l'Università di Trieste e l'Inaf ed il team di scienziati è stato guidato dal ricercatore italiano Luca Di Mascolo dell'Università di Trieste. Gli scienziati spiegano che gli ammassi di galassie sono le strutture cosmiche gravitazionalmente legate più grandi dell'Universo e, come suggerisce il nome, contengono fino a diverse migliaia di galassie, oltre che materia oscura e un alone diffuso di gas caldo, il cosiddetto "Intracluster medium" (Icm). Si tratta di un gas che di fatto ha una massa che supera notevolmente quella delle galassie stesse e ne permea lo spazio tra l'una e l'altra. Lo studio, pubblicato su Nature, ha investigato il protoammasso associato alla

galassia Spiderweb, così chiamata perché ricorda un gigantesco ragno cosmico intento a divorare galassie più piccole come mosche catturate in una ragnatela. Gli scienziati sottolineano che Spiderweb è destinato a diventare una delle più grandi strutture dell'Universo ed è posto a una distanza che corrisponde a quando l'Universo stesso era 10 miliardi di anni più giovane di adesso. In particolare l'analisi di Luca Di Mascolo ha rivelato, per la prima volta, la grande quantità di gas caldo dell'Icm nella fase 'gestazionale' degli oggetti più grandi del cosmo a così grandi distanze. Lo studio ha osservato il gas nel protoammasso di galassie Spiderweb attraverso il cosiddetto effetto Sunyaev-Zeldovich (S_z) termico. Questo effetto, spiegano gli scienziati, si verifica quando la luce del fondo

cosmico a microonde - la radiazione fossile prodotta dal Big Bang - attraversa il gas stesso. Quando questa luce interagisce con gli elettroni in rapido movimento nel gas caldo, il suo colore, o lunghezza d'onda, cambia leggermente. "Alle giuste frequenze, l'effetto S_z da un ammasso di galassie appare come un'ombra sul fondo cosmico a microonde" spiega Di Mascolo. Misurando queste ombre gli astronomi possono quindi dedurre l'esistenza del gas caldo, stimarne la massa e la pressione e mapparne la struttura. "Grazie alla sua impareggiabile risoluzione e sensibilità, Alma è l'unico telescopio attualmente in grado di eseguire una misura di questo tipo" aggiunge ancora Di Mascolo. Sull'altopiano di Chajnantor, nelle Ande cilene, l'Eso-European Southern Observatory, di cui l'Italia è uno stato membro,

in collaborazione con i suoi partner internazionali, gestisce Alma, l'Atacama Large Millimeter/submillimeter Array, un telescopio modernissimo per studiare l'Universo alle lunghezze d'onda millimetriche. Il telescopio è composto da 66 antenne di alta precisione, disseminate a distanze che raggiungono i 16 chilometri e consente la raccolta di dati fondamentali per scoprire i meccanismi che regolano il cosmo. "Questo studio, uno dei risultati principali ottenuti dal progetto Erc a cui stiamo lavorando, ci permette di capire l'ambiente in cui il protoammasso si sta formando. In un certo senso stiamo osservando il nido della Spiderweb galaxy" afferma Alex Saro, il ricercatore che ha ideato, proposto e gestito le osservazioni del protoammasso Spiderweb eseguite da Alma. Per Tony Mroczkowski, coautore del

lavoro e ricercatore dell'Eso, "Il fenomeno osservato presenta enormi contrasti. Il gas caldo distruggerà gran parte di quello freddo durante l'evoluzione del sistema: stiamo assistendo a una delicata transizione". Questo studio, osserva inoltre il ricercatore, "fornisce una conferma osservativa delle previsioni teoriche di lunga data sulla formazione degli oggetti legati gravitazionalmente più grandi dell'Universo". "Lo studio pubblicato su Nature dimostra come combinando sofisticati metodi di analisi dei dati ricavati dai telescopi più avanzati e le simulazioni ottenute con il calcolo ad alte prestazioni si possano aprire nuove vie alla comprensione della formazione delle strutture cosmiche" afferma Stefano Borgani che, assieme ad Alex Saro (entrambi Università di Trieste e Inaf) ed

Elena Rasia (Inaf-Trieste), ha svolto le simulazioni numeriche all'interno dello studio. "Le simulazioni cosmologiche hanno previsto la presenza di gas caldo nei protoammassi da oltre un decennio, ma mancavano finora le conferme osservative" evidenzia Elena Rasia. Il team italiano ha coinvolto anche ricercatori che da anni lavorano allo studio dei proto ammassi utilizzando una varietà di tecniche osservative, dalla banda radio, Maurizio Pannella - Università di Trieste e Inaf, a quella ottica, Laura Pentericci di Inaf-Roma; Mario Nonino di Inaf-Trieste, ai raggi X, Paolo Tozzi di Inaf-Firenze. L'articolo "Forming intracluster gas in a galaxy protocluster at a redshift of 2.16" di Luca di Mascolo et al. è pubblicato nell'ultimo numero della rivista Nature (doi: 10.1038/s41586-023-05761-x)

Radio

GLOBO



IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV



CINECITTÀ
World

BOHA - CATEL ROMANO

Green



Power[®]

g e n e r a t o r s